

Borsellino, Travaglio: 'Minacce a Di Matteo? Quello è un mandato a uccidere'

Scritto da Cosimo Caridi

Domenica 19 Gennaio 2014 16:05

di Cosimo Caridi - 19 gennaio 2014

Centinaia di persone hanno partecipato all'evento "**Caro Paolo...**" organizzato ieri dalle **Agende Rosse di Torino**

. Serata in ricordo del magistrato Paolo Borsellino ucciso nel '92 nella strage di via D'Amelio a Palermo. Alla tavola rotonda non hanno potuto partecipare

Roberto Scarpinato

, Procuratore Generale della Repubblica di Palermo, e

Nino Di Matteo

, il pm che sta portando avanti il processo sulla trattativa Stato-Mafia. Le minacce ricevute da Di Matteo hanno reso impossibile la loro presenza in sala. "

Riina

- spiega

Marco Travaglio

, vicedirettore de Il Fatto Quotidiano – ha minacciato di morte Di Matteo sapendo di essere intercettato. Queste non sono minacce, ma una condanna a morte. La costituzione – ha concluso Travaglio – è stata violata per vent'anni mentre il papello di Riina è stato rispettato punto per punto".

Sul palco anche **Salvatore Borsellino**, fratello del magistrato ucciso in via d'Amelio, e **Sonia Alfano**

, Presidente della Commissione Antimafia Europea. Durissimi i loro interventi contro il Presidente Napolitano "colpevole – spiega Alfano – di aver fatto distruggere le intercettazioni con Mancino. Chi ha sbagliato deve pagare, anche fosse l'ex ministro Mancino".

Cosimo Caridi (ilfattoquotidiano.it)